

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5

ARRETRATO  
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
- ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## ASILO INFANTILE

*Pulsate et aperietur...* e noi insisteremo su questo argomento finché non sia aperta la porta del chiuso loco perché vi entri una Commissione d'inchiesta che, senza riguardi a cariche ed a persone destinate, pare, all'inamovibilità, dica chiaramente al pubblico che questo stato di cose non può continuare. Noi invochiamo nel Consiglio Comunale una interpellanza al Sindaco che — non converrà dimenticarlo — è anche Presidente dell'Asilo e che nella sua quasi serafica serenità, vorrà certo tentare dei salvataggi. Il quietismo, di cui tentano circondarsi quanti di questo stato anormale di cose sono moralmente responsabili, non ci travolgerà sicuramente perché siamo convinti che, a parte le enormi irregolarità amministrative su cui anche l'autorità tutoria pare chiuda gli occhi per non vedere, è semplicemente enorme che un bambino d'asilo costi all'ente nientemeno che cento lire, e forse più all'anno quando il mantenimento non giunge appena alle trenta lire annue.

Ma questo non basta: il governo autoritario di chi dirige l'Asilo lo ha fatto fallire al suo scopo perché tutte le famiglie che, anche con sacrifici, giungono a poter spendere le modeste due o tre lire al mese, mandano i loro figli agli asili privati: perché? la risposta è facile: il difetto è... nel manico e l'autorità comunale e l'autorità prefettizia non possono e non devono tollerare si continui in questo sistema.

Un tempo l'autorità tutoria ri-

mandava senza l'approvazione i conti annuali se, per caso, il tesoriere iscriveva nei residui attivi magari cinque lirette non esatte per interessi sulle azioni della Banca Popolare; oggi invece si approvano anche se i mandati di pagamento non rispondono sempre alla più scrupolosa verità.

Ci pare di aver detto abbastanza e siamo convinti che quelle bravissime persone che compongono il Consiglio d'amministrazione sentiranno tutta la loro responsabilità di fronte al paese e di fronte, più ancora, alla propria coscienza.

## IL CONGRESSO

DELLA

### Associazione dei Medici Condotti

Indetto dalla Sezione locale della Associazione Nazionale dei Medici condotti ebbe luogo ieri l'altro nell'aula consiliare del nostro palazzo municipale il convegno tra medici condotti e sindaci, il cui scopo, come era detto dalla circolare, era quello di discutere quei provvedimenti che valgano ad eliminare ogni possibile e non infrequente causa di conflitto fra le amministrazioni Comunali ed i loro sanitari.

Il programma economico era concretato nelle seguenti proposte, deliberate dalla Associazione dei medici:

1. Abolizione della condotta piena.
2. Stipendi minimi ed indennità ai Medici comunali:

a) Le condotte piene, quando per condizioni speciali non possono essere abolite, vengano corrisposte con uno stipendio minimo di L. 3000 annue escluse le spese di cavalcatura e di alloggio.

b) Nelle condotte per soli poveri sia fissata un'indennità di residenza non inferiore a L. 1500 annue più una lira per povero, se il numero di questi supera il decimo dell'intera popolazione: escluse le spese di cavalcatura.

c) In ogni caso vengano al medico accordati gli aumenti sessennali del decimo sullo stipendio: ai medici in funzione sia riconosciuto un sessennio maturo.

d) In ogni caso venga al medico riconosciuto il diritto alla aspettativa per ragioni di famiglia e di studio.

e) Le indennità per cavalcatura, di cui sopra, siano fissate ad un minimo di L. 750 annue.

3. Commissione arbitrale, composta di medici e sindaci, alla quale verrebbe deferita la risoluzione delle controversie fra amministrazioni Comunali e Medici condotti.

La riunione è riuscita numerosissima. Essa venne preceduta da un sontuoso servizio di gelati e rinfreschi, offerto dal Municipio, e fatto in modo inappuntabile e perfetto dal sig. Panara, esercente il Caffè delle Nuove Terme.

Ci piace intanto di rilevare che tutti i convenuti ebbero parole di ammirazione per l'elegante signorilità del nostro palazzo comunale, che può degnamente ospitare in avvenire, a differenza del passato, quanti avranno occasione di tenere congressi e riunioni nella nostra città.

Ciò premesso a titolo di legittima soddisfazione cittadina, diamo succintamente il rendiconto della importante seduta, che speriamo abbia a dare buoni frutti per quel ragionevole miglioramento delle condizioni dei medici condotti, che è doveroso di patrocinare poiché non può disconoscersi che nella gara universale dei miglioramenti i medici condotti sono quelli che, quantunque più meritevoli, hanno tardato a far valere le legittime loro pretese.

La riunione, come dicemmo, è riuscita assai numerosa e la discussione ordinata e seria.

Nota, fra i presenti, l'On. Alberto Brunelli, presidente della Associazione nazionale dei medici condotti, l'On. Buccelli, deputato del Collegio di Nizza Monferrato, i consiglieri provinciali Accusani, Braggio e Ottolenghi, il sottoprefetto Cav. Teodorani, il Dott. D. C. Eula, i molti medici condotti appartenenti all'associazione e numerose rappresentanze dei Comuni, tra cui quelle di Acqui, Rivalta Bormida, Orsara, Melazzo,

Grognardo, Ricaldone, Montaldo Bormida, Fontanile, Nizza Monferrato, Roccaverano, Cassinelle, Calamandrana, Carentino, Alice Belcolle, Castelrocchero, Ponti, Bubbio, Mombazzuro, Morsasco, Morbello, Cartosio, ecc.

Aperta la seduta, prende primo la parola il dott. Barberis di Bistagno, presidente della sezione circondariale della Associazione, che comunica le numerose adesioni ed espone quindi, in una rapida e brillante sintesi, i bisogni e le vicende della classe dei medici condotti che, non per avidità di lucro, ma per il sacrosanto diritto di avere una equa remunerazione del proprio lavoro e della propria abnegazione, si è accinta, con la forza della organizzazione, ad operare per il conseguimento di un maggiore benessere in rapporto alle più ineluttabili necessità della vita. Critica le leggi, sibilline e insufficienti, fino ad oggi promulgate, rileva la irrisorietà degli stipendii, esprime, con strettissime riserve per casi eccezionali, la necessità della abolizione delle condotte piene, e manifesta il convincimento che le amministrazioni comunali, con lievi ritocchi a qualche tributo e con qualche non grave economia, sappiano provvedere a compensare in misura più equa e remuneratrice l'opera dei sanitari. Termina, applauditissimo, con un saluto a tutti gli intervenuti e segnatamente al presidente dell'Associazione, ad Alberto Brunelli, l'operoso e intelligente organizzatore dell'Associazione.

Dopo che il Sindaco Cav. Garbarino ha, portando il saluto della nostra città, rilevato che l'amministrazione comunale che ha l'onore di presiedere, ha, di questi giorni appunto, provveduto per un progetto di miglioramento degli stipendii per i sanitari cui è affidata la assistenza dei poveri, e levato l'augurio che il presente convegno dia buoni frutti nell'interesse di una classe tanto benemerita, prende la parola Alberto Brunelli, salutato da una fragorosa ovazione, indice non dubbio dei sentimenti di gratitudine dei medici consociati.

L'on. Brunelli, al quale noi auguriamo di gran cuore la riconquista del seggio parlamentare per l'efficace patrocinio degli interessi economici

Ditta A. CAZZULINI - Acqui Piazza Addolorata e Corso Cavour

**CICLI**

d'ogni marca e di propria fabbricazione garantiti per 4 anni  
Riparazioni e pezzi di ricambio.

**CICLI**